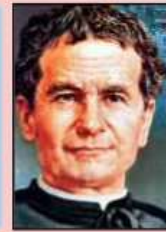




Organo di Collegamento e di informazione

INCONTRIAMOCI

dei Salesiani dell'Italia Centrale



23 marzo 2017 – N. 12

PASTORALE GIOVANILE

VIDEOMESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA XXXII GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ (DOMENICA DELLE PALME, 9 APRILE 2017)

Cari giovani,

con il ricordo pieno di vita del nostro incontro alla Giornata Mondiale della Gioventù del 2016 a Cracovia, ci siamo messi in cammino verso la prossima meta che, se Dio vorrà, sarà Panama nel 2019. Per me sono molto importanti questi momenti di incontro e dialogo con voi, e ho voluto che questo itinerario si facesse in sintonia con la preparazione del prossimo Sinodo dei Vescovi, che è dedicato a voi giovani.

In questo cammino ci accompagna nostra Madre, la Vergine Maria, e ci anima con la sua fede, la stessa fede che lei esprime nel suo canto di lode. Maria dice: «Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente» (Lc 1,49). Lei sa rendere grazie a Dio, che ha guardato la sua piccolezza, e riconosce le grandi cose che Egli realizza nella sua vita; e si mette in viaggio per incontrare sua cugina Elisabetta, anziana e bisognosa della sua vicinanza. Non resta chiusa a casa, perché non è una giovane-divano che cerca di starsene comoda e al sicuro senza che nessuno le dia fastidio. È mossa dalla fede, perché la fede è il cuore di tutta la storia di nostra Madre.

Cari giovani, anche Dio vi guarda e vi chiama, e quando lo fa vede tutto l'amore che siete capaci di offrire. Come la giovane di Nazareth, potete migliorare il mondo, per lasciare un'impronta che segni la storia, quella vostra e di molti altri. La Chiesa e la società hanno bisogno di voi. Con il vostro approccio, con il coraggio che avete, con i vostri sogni e ideali, cadono i muri dell'immobilismo e si aprono strade che ci portano a un mondo migliore, più giusto, meno crudele e più umano.

Durante questo cammino, vi incoraggio a coltivare una relazione di familiarità e amicizia con la Vergine santa. È nostra Madre. Parlatele come a una Madre. Con lei, rendete grazie per il dono prezioso della fede che avete ricevuto dai vostri antenati, e affidate a lei tutta la vostra vita. Come una buona Madre vi ascolta, vi abbraccia, vi vuole bene, cammina con voi. Vi assicuro che se lo farete non ve ne pentirete.

Buon pellegrinaggio verso la Giornata Mondiale della Gioventù del 2019.

Che Dio vi benedica.



Videomessaggio integrale XXXII Giornata Mondiale della Gioventù 21.03.2017

<https://www.youtube.com/watch?v=XAKBdyfec8k>



Videomessaggio XXXII Giornata mondiale della gioventù 21.03.2017

<https://www.youtube.com/watch?v=140LjiD7Asc>

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA XXXII GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ (DOMENICA DELLE PALME, 9 APRILE 2017)

<http://www.news.va/it/news/359632>

«Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente» (Lc 1,49)

Cari giovani,

eccoci nuovamente in cammino dopo il nostro meraviglioso incontro a Cracovia, dove abbiamo celebrato insieme la XXXI Giornata Mondiale della Gioventù e il Giubileo dei Giovani, nel contesto dell'Anno Santo della Misericordia. Ci siamo lasciati guidare da san Giovanni Paolo II e santa Faustina Kowalska, apostoli della divina misericordia, per dare una risposta concreta alle sfide del nostro tempo. Abbiamo vissuto una forte esperienza di fraternità e di gioia, e abbiamo dato al mondo un segno di speranza; le bandiere e le lingue diverse non erano motivo di contesa e divisione, ma occasione per aprire le porte dei cuori, per costruire ponti. Al termine della GMG di Cracovia ho indicato la prossima meta del nostro pellegrinaggio che, con l'aiuto di Dio, ci porterà a Panama nel 2019. Ci accompagnerà in questo cammino la Vergine Maria, colei che tutte le generazioni chiamano beata (cfr Lc 1,48). Il nuovo tratto del nostro itinerario si ricollega al precedente, che era centrato sulle Beatitudini, ma ci spinge ad andare avanti. Mi sta a cuore infatti che voi giovani possiate camminare non solo facendo memoria del passato, ma avendo anche coraggio nel presente e speranza per il futuro. Questi atteggiamenti, sempre vivi nella giovane Donna di Nazareth, sono espressi chiaramente nei temi scelti per le tre

prossime GMG. Quest'anno (2017) rifletteremo sulla fede di Maria quando nel Magnificat disse: «Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente» (Lc1,49) . Il tema del prossimo anno (2018) - «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio» (Lc1,30) - ci farà meditare sulla carità piena di coraggio con cui la Vergine accolse l'annuncio dell'angelo. La GMG 2019 sarà ispirata alle parole «Ecco la serva del Signore; avvenga per me secondo la tua parola» (Lc1,38) , risposta di Maria all'angelo, carica di speranza.

Nell'ottobre del 2018 la Chiesa celebrerà il Sinodo dei Vescovi sul tema: I giovani, la fede e il discernimento vocazionale . Ci interrogheremo su come voi giovani vivete l'esperienza della fede in mezzo alle sfide del nostro tempo. E affronteremo anche la questione di come possiate maturare un progetto di vita, discernendo la vostra vocazione, intesa in senso ampio, vale a dire al matrimonio, nell'ambito laicale e professionale, oppure alla vita consacrata e al sacerdozio. Desidero che ci sia una grande sintonia tra il percorso verso la GMG di Panama e il cammino sinodale.

Il nostro tempo non ha bisogno di "giovani-divano" Secondo il Vangelo di Luca, dopo aver accolto l'annuncio dell'angelo e aver risposto il suo "sì" alla chiamata a diventare madre del Salvatore, Maria si alza e va in fretta a visitare la cugina Elisabetta, che è al sesto mese di gravidanza (cfr 1,36.39). Maria è giovanissima; ciò che le è stato annunciato è un dono immenso, ma comporta anche sfide molto grandi; il Signore le ha assicurato la sua presenza e il suo sostegno, ma tante cose sono ancora oscure nella sua mente e nel suo cuore. Eppure Maria non si chiude in casa, non si lascia paralizzare dalla paura o dall'orgoglio. Maria non è il tipo che per stare bene ha bisogno di un buon divano dove starsene comoda e al sicuro. Non è una giovane-divano! (cfr Discorso nella Veglia , Cracovia, 30 luglio 2016). Se serve una mano alla sua anziana cugina, lei non indugia e si mette subito in viaggio.

È lungo il percorso per raggiungere la casa di Elisabetta: circa 150 chilometri. Ma la giovane di Nazareth, spinta dallo Spirito Santo, non conosce ostacoli. Sicuramente le giornate di cammino l'hanno aiutata a meditare sull'evento meraviglioso in cui era coinvolta. Così succede anche a noi quando ci mettiamo in pellegrinaggio: lungo la strada ci tornano alla mente i fatti della vita, e possiamo maturarne il senso e approfondire la nostra vocazione, svelata poi nell'incontro con Dio e nel servizio agli altri.

Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente L'incontro tra le due donne, la giovane e l'anziana, è colmo della presenza dello Spirito Santo, e carico di gioia e di stupore (cfr Lc 1,40-45). Le due mamme, così come i figli che portano in grembo, quasi danzano per la felicità. Elisabetta, colpita dalla fede di Maria, esclama: «Beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto» (v. 45). Sì, uno dei grandi doni che la Vergine ha ricevuto è quello della fede. Credere in Dio è un dono inestimabile, ma chiede anche di essere accolto; ed Elisabetta benedice Maria per questo. Lei, a sua volta, risponde con il canto del Magnificat (cfr Lc 1,46-55), in cui troviamo l'espressione: «Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente» (v. 49).

È una preghiera rivoluzionaria, quella di Maria, il canto di una giovane piena di fede, consapevole dei suoi limiti ma fiduciosa nella misericordia divina. Questa piccola donna coraggiosa rende grazie a Dio perché ha guardato la sua piccolezza e per l'opera di salvezza che ha compiuto sul popolo, sui poveri e gli umili. La fede è il cuore di tutta la storia di Maria. Il suo cantico ci aiuta a capire la misericordia del Signore come motore della storia, sia di quella personale di ciascuno di noi sia dell'intera umanità.

Quando Dio tocca il cuore di un giovane, di una giovane, questi diventano capaci di azioni veramente grandiose. Le "grandi cose" che l'Onnipotente ha fatto nell'esistenza di Maria ci parlano anche del nostro viaggio nella vita, che non è un vagabondare senza senso, ma un pellegrinaggio che, pur con tutte le sue incertezze e sofferenze, può trovare in Dio la sua pienezza (cfr Angelus , 15 agosto 2015). Mi direte: "Padre, ma io sono molto limitato, sono peccatore, cosa posso fare?". Quando il Signore ci chiama, non si ferma a ciò che siamo o a ciò che abbiamo fatto. Al contrario, nel momento in cui ci chiama, Egli sta guardando tutto quello che potremmo fare, tutto l'amore che siamo capaci di sprigionare. Come la giovane Maria, potete far sì che la vostra vita diventi strumento per migliorare il mondo. Gesù vi chiama a lasciare la vostra impronta nella vita, un'impronta che segni la storia, la vostra storia e la storia di tanti (cfr Discorso nella Veglia , Cracovia, 30 luglio 2016).

Essere giovani non vuol dire essere disconnessi dal passato Maria è poco più che adolescente, come molti di voi. Eppure nel Magnificat dà voce di lode al suo popolo, alla sua storia. Questo ci mostra che essere giovani non vuol dire essere disconnessi dal passato. La nostra storia personale si inserisce in una lunga scia, in un cammino comunitario che ci ha preceduto nei secoli. Come Maria, apparteniamo a un popolo. E la storia della Chiesa ci insegna che, anche quando essa deve attraversare mari burrascosi, la mano di Dio la guida, le fa superare momenti difficili. La vera esperienza di Chiesa non è come un flashmob , in cui ci si dà appuntamento, si realizza una performance e poi ognuno va per la sua strada. La Chiesa porta in sé una lunga tradizione, che si

tramanda di generazione in generazione, arricchendosi al tempo stesso dell'esperienza di ogni singolo. Anche la vostra storia trova il suo posto all'interno della storia della Chiesa. Fare memoria del passato serve anche ad accogliere gli interventi inediti che Dio vuole realizzare in noi e attraverso di noi. E ci aiuta ad aprirci per essere scelti come suoi strumenti, collaboratori dei suoi progetti salvifici. Anche voi giovani potete fare grandi cose, assumervi delle grosse responsabilità, se riconoscerete l'azione misericordiosa e onnipotente di Dio nella vostra vita. Vorrei porvi alcune domande: in che modo "salvate" nella vostra memoria gli eventi, le esperienze della vostra vita? Come trattate i fatti e le immagini impressi nei vostri ricordi? Ad alcuni, particolarmente feriti dalle circostanze della vita, verrebbe voglia di "resettare" il proprio passato, di avvalersi del diritto all'oblio. Ma vorrei ricordarvi che non c'è santo senza passato, né peccatore senza futuro. La perla nasce da una ferita dell'ostrica! Gesù, con il suo amore, può guarire i nostri cuori, trasformando le nostre ferite in autentiche perle. Come diceva san Paolo, il Signore può manifestare la sua forza attraverso le nostre debolezze (cfr 2 Cor 12,9). I nostri ricordi però non devono restare tutti ammassati, come nella memoria di un disco rigido. E non è possibile archiviare tutto in una "nuvola" virtuale. Bisogna imparare a far sì che i fatti del passato diventino realtà dinamica, sulla quale riflettere e da cui trarre insegnamento e significato per il nostro presente e futuro. Compito arduo, ma necessario, è quello di scoprire il filo rosso dell'amore di Dio che collega tutta la nostra esistenza.

Tanti dicono che voi giovani siete smemorati e superficiali. Non sono affatto d'accordo! Però occorre riconoscere che in questi nostri tempi c'è bisogno di recuperare la capacità di riflettere sulla propria vita e proiettarla verso il futuro. Avere un passato non è la stessa cosa che avere una storia. Nella nostra vita possiamo avere tanti ricordi, ma quanti di essi costruiscono davvero la nostra memoria? Quanti sono significativi per il nostro cuore e aiutano a dare un senso alla nostra esistenza? I volti dei giovani, nei "social", compaiono in tante fotografie che raccontano eventi più o meno reali, ma non sappiamo quanto di tutto questo sia "storia", esperienza che possa essere narrata, dotata di un fine e di un senso. I programmi in TV sono pieni di cosiddetti "reality show", ma non sono storie reali, sono solo minuti che scorrono davanti a una telecamera, in cui i personaggi vivono alla giornata, senza un progetto. Non fatevi fuorviare da questa falsa immagine della realtà! Siate protagonisti della vostra storia, decidete il vostro futuro! Come rimanere connessi, seguendo l'esempio di Maria Si dice di Maria che custodiva tutte le cose meditandole nel suo cuore (cfr Lc 2,19.51). Questa semplice ragazza di Nazareth ci insegna con il suo esempio a conservare la memoria degli avvenimenti della vita, ma anche a metterli insieme, ricostruendo l'unità dei frammenti, che uniti possono comporre un mosaico. Come ci possiamo concretamente esercitare in questo senso? Vi do alcuni suggerimenti.

Alla fine di ogni giornata ci possiamo fermare per qualche minuto a ricordare i momenti belli, le sfide, quello che è andato bene e quello che è andato storto. Così, davanti a Dio e a noi stessi, possiamo manifestare i sentimenti di gratitudine, di pentimento e di affidamento, se volete anche annotandoli in un quaderno, una specie di diario spirituale. Questo significa pregare nella vita, con la vita e sulla vita, e sicuramente vi aiuterà a percepire meglio le grandi cose che il Signore fa per ciascuno di voi. Come diceva sant'Agostino, Dio lo possiamo trovare nei vasti campi della nostra memoria (cfr Confessioni, Libro X, 8, 12).

Leggendo il Magnificat ci rendiamo conto di quanto Maria conoscesse la Parola di Dio. Ogni versetto di questo cantico ha un suo parallelo nell'Antico Testamento. La giovane madre di Gesù conosceva bene le preghiere del suo popolo. Sicuramente i suoi genitori, i suoi nonni gliel'avevano insegnate. Quanto è importante la trasmissione della fede da una generazione all'altra! C'è un tesoro nascosto nelle preghiere che ci insegnano i nostri antenati, in quella spiritualità vissuta nella cultura dei semplici che noi chiamiamo pietà popolare. Maria raccoglie il patrimonio di fede del suo popolo e lo ricompone in un canto tutto suo, ma che è allo stesso tempo canto della Chiesa intera. E tutta la Chiesa lo canta con lei. Affinché anche voi giovani possiate cantare un Magnificat tutto vostro e fare della vostra vita un dono per l'intera umanità, è fondamentale ricollegarvi con la tradizione storica e la preghiera di coloro che vi hanno preceduto. Da qui l'importanza di conoscere bene la Bibbia, la Parola di Dio, di leggerla ogni giorno confrontandola con la vostra vita, leggendo gli avvenimenti quotidiani alla luce di quanto il Signore vi dice nelle Sacre Scritture. Nella preghiera e nella lettura orante della Bibbia (la cosiddetta lectio divina), Gesù riscalderà i vostri cuori, illuminerà i vostri passi, anche nei momenti bui della vostra esistenza (cfr Lc 24,13-35).

Maria ci insegna anche a vivere con un atteggiamento eucaristico, ossia a rendere grazie, a coltivare la lode, a non fissarci soltanto sui problemi e sulle difficoltà. Nella dinamica della vita, le suppliche di oggi diventeranno motivi di ringraziamento di domani. Così, la vostra partecipazione alla Santa Messa e i momenti in cui celebrirete il sacramento della Riconciliazione saranno allo stesso tempo culmine e punto di partenza: le vostre vite si rinnoveranno ogni giorno nel perdono, diventando lode perenne all'Onnipotente. «Fidatevi del ricordo di Dio: [...] la sua memoria è un

cuore tenero di compassione, che gioisce nel cancellare definitivamente ogni nostra traccia di male» (Omelia nella S. Messa della GMG , Cracovia, 31 luglio 2016). Abbiamo visto che il Magnificat scaturisce dal cuore di Maria nel momento in cui incontra la sua anziana cugina Elisabetta. Questa, con la sua fede, il suo sguardo acuto e le sue parole, aiuta la Vergine a comprendere meglio la grandezza dell'azione di Dio in lei, della missione che le ha affidato. E voi, vi rendete conto della straordinaria fonte di ricchezza che è l'incontro tra i giovani e gli anziani? Quanta importanza date agli anziani, ai vostri nonni? Giustamente voi aspirate a "prendere il volo", portate nel cuore tanti sogni, ma avete bisogno della saggezza e della visione degli anziani. Mentre aprite le ali al vento, è importante che scopriate le vostre radici e raccogliate il testimone dalle persone che vi hanno preceduto. Per costruire un futuro che abbia senso, bisogna conoscere gli avvenimenti passati e prendere posizione di fronte ad essi (cfr Esort. ap. postsin. Amoris laetitia , 191.193). Voi giovani avete la forza, gli anziani hanno la memoria e la saggezza. Come Maria con Elisabetta, rivolgete il vostro sguardo agli anziani, ai vostri nonni. Vi diranno cose che appassioneranno la vostra mente e commuoveranno il vostro cuore. Fedeltà creativa per costruire tempi nuovi È vero che avete pochi anni alle spalle e perciò può risultarvi difficile dare il dovuto valore alla tradizione. Tenete ben presente che questo non vuol dire essere tradizionalisti. No! Quando Maria nel Vangelo dice «grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente», intende che quelle "grandi cose" non sono finite, bensì continuano a realizzarsi nel presente. Non si tratta di un passato remoto. Saper fare memoria del passato non significa essere nostalgici o rimanere attaccati a un determinato periodo della storia, ma saper riconoscere le proprie origini, per ritornare sempre all'essenziale e lanciarsi con fedeltà creativa nella costruzione di tempi nuovi. Sarebbe un guaio e non gioverebbe a nessuno coltivare una memoria paralizzante, che fa fare sempre le stesse cose nello stesso modo. È un dono del cielo poter vedere che in molti, con i vostri interrogativi, sogni e domande, vi opponete a quelli che dicono che le cose non possono essere diverse.

Una società che valorizza solo il presente tende anche a svalutare tutto ciò che si eredita dal passato, come per esempio le istituzioni del matrimonio, della vita consacrata, della missione sacerdotale. Queste finiscono per essere viste come prive di significato, come forme superate. Si pensa di vivere meglio in situazioni cosiddette "aperte", comportandosi nella vita come in un reality show, senza scopo e senza fine. Non vi lasciate ingannare! Dio è venuto ad allargare gli orizzonti della nostra vita, in tutte le direzioni. Egli ci aiuta a dare il dovuto valore al passato, per progettare meglio un futuro di felicità: ma questo è possibile soltanto se si vivono autentiche esperienze d'amore, che si concretizzano nello scoprire la chiamata del Signore e nell'aderire ad essa. Ed è questa l'unica cosa che ci rende davvero felici.

Cari giovani, affido il nostro cammino verso Panama, come pure l'itinerario di preparazione del prossimo Sinodo dei Vescovi, alla materna intercessione della Beata Vergine Maria. Vi invito a ricordare due ricorrenze importanti del 2017: i trecento anni del ritrovamento dell'immagine della Madonna Aparecida , in Brasile; e il centenario delle apparizioni di Fatima, in Portogallo, dove, con l'aiuto di Dio, mi recherò pellegrino nel prossimo mese di maggio. San Martino di Porres, uno dei santi patroni dell'America Latina e della GMG 2019, nel suo umile servizio quotidiano aveva l'abitudine di offrire i fiori migliori a Maria, come segno del suo amore filiale. Coltivate anche voi,

come lui, una relazione di familiarità e amicizia con la Madonna, affidandole le vostre gioie, inquietudini e preoccupazioni.

Vi assicuro che non ve ne pentirete!

La giovane di Nazareth, che in tutto il mondo ha assunto mille volti e nomi per rendersi vicina ai suoi figli, interceda per ognuno di noi e ci aiuti a cantare le grandi opere che il Signore compie in noi e attraverso di noi.



Dal Vaticano, 27 febbraio 2017
Memoria di San Gabriele dell'Addolorata

FRANCESCO

ECONOMIA



ZAFFERANA ETNEA - 24/26 marzo 2017

CISI Economia

Venerdì 24 marzo 2017

- 12.30 Arrivi e sistemazione presso l'Hotel "Emmaus", Via Cassone, 75 – 95019 Zafferana Etnea
- 13.00 Pranzo
- 15.00 **Saluto di don Leonardo Mancini**, *Ispettore delegato CISI/Economia*
- 15.30 **Il cammino della CISI/Economia negli ultimi trent'anni.**
don Giacinto Ghioni, *Economista Visitatore "Maria Sede della Sapienza"*
- 17.00 **Aggiornamenti fiscali dalla Legge di stabilità.**
Dott. Luigi Raineri, *Consulente CISI/Economia*
Dialogo con il Relatore
- 19.30 Vesperi e... "Buona notte"
- 20.00 Cena

Sabato 25 marzo 2017

- 07.45 Celebrazione Eucaristica con Lodi mattutine
- 09.15 **L'ENTE ECCLESIASTICO E IMPRESA SOCIALE A CONFRONTO: QUALE FUTURO?**
Avv. Armando Montemarano, *Consulente Legale AGIDAE*
Dialogo con il Relatore
- 10.45 Intervallo
- 11.15 **"ICI", IMU, IRES, ACCATAMENTO. CONTROLLO DI GESTIONE.**
Dott. Luigi Raineri, *Consulente CISI/Economia*
Dialogo con il Relatore
- 13.30 Pranzo
- 15.30 Partenza e Visita a Taormina
- 20.00 Conclusione tour e Cena

Domenica 26 marzo 2017

- 08.00 Celebrazione Eucaristica con Lodi mattutine
- 09.30 **L'ENTE ECCLESIASTICO E IL PATRIMONIO STABILE: RILEVANZA CANONICA E CIVILE.**
Suor Alessandra Smerilli, *FMA, Docente Aggiunto presso la PFSE*
AUXILIUM
Dialogo con la Relatrice
- 11.00 Intervallo
- 11.30 **CONVEGNO NAZIONALE ECONOMI 3-6 DICEMBRE 2017 AL SALESIANUM.**
Conclusioni
- 13.00 Pranzo

DALLE CASE

CORRIDONIA CONFERISCE LA CITTADINANZA ONORARIA A DON GIOVANNI CARNEVALE

www.salesianimacerata.it



Il Sindaco di Corridonia Nelia Calvigioni, in una sala consiliare gremita di ammiratori, ha consegnato sabato 11 marzo la cittadinanza onoraria al prof. Giovanni Carnevale per i suoi studi sulla presenza dei Franchi in Val di Chienti e sulla loro capitale Aquisgrana a San Claudio di Corridonia. Il Sindaco, dopo averne ricordato la profonda cultura, ha parlato del suo amore per la ricerca storica locale che alla fine degli anni '80 si è incentrata sulla chiesa di San Claudio.

Gli studi l'hanno portato alla scoperta che un edificio simile esisteva in Francia a Germiny des Prés, nei pressi di Orleans, e che il Vescovo Théodulf aveva scritto di averlo fatto costruire a somiglianza della Cappella Palatina di Carlo Magno. Essendo la chiesa di Aachen, in Germania, totalmente diversa da quella francese, perché goticheggiante, avendo invece quella di San Claudio la stessa pianta della chiesa francese, Carnevale è arrivato alla conclusione che questa sia la cappella Palatina di Aquisgrana.

Il sindaco ha ricordato infine che, sul giornale della Provincia di Macerata nel 1992 e successivamente con 12 libri scritti negli ultimi 25 anni, il professore ha ribaltato la collocazione degli avvenimenti dell'Alto Medioevo.

Subito dopo ha preso la parola l'ing. Alberto Morresi, Presidente del Centro studi San Claudio al Chienti, per congratularsi con il Consiglio Comunale di Corridonia che con lungimiranza ha attribuito a Giovanni Carnevale l'ambito riconoscimento.

Il professore, nonostante il peso degli anni, sfida ancora il tempo lavorando e scrivendo ed è certo che prima o poi le sue tesi diverranno per tutti verità.



<https://www.youtube.com/watch?v=mfVN02Fy8MU>



L'oliva "Carlo Magno", con ripieno di ciauscolo, è stata creata per l'occasione della cerimonia di consegna della Cittadinanza onoraria al prof. Carnevale. Come si vede è già in trono.

ROMA GERINI CNOS FAP

RITIRO QUARESIMALE OPERATORI CFP A GENZANO 18 marzo 2017



TERNI - PARROCCHIA/ORATORIO SAN FRANCESCO

PARROCCHIA SAN FRANCESCO - ORATORIO DON BOSCO - TERNI

SABATO
25 marzo
2017 | INCONTRO
DELLE
FAMIGLIE

#SALESIANITERNI

Perdonare...



la vera forza

- ✓ RICONOSCERE I NOSTRI DEBITI
- ✓ PERDONARE PERCHÉ
- ✓ IL PERDONO CRISTIANO
- ✓ IL RICORDO DELL'OFFESA
- ✓ UN COMANDAMENTO NUOVO

Perdonare sembra una virtù dimenticata, eppure è una virtù, come dire che è una vittoria e non una sconfitta... a casa sul lavoro, sempre!

 Don Bosco ti Parla...

PARROCCHIA SAN FRANCESCO - ORATORIO DON BOSCO - TERNI

SABATO
25 marzo
2017 | INCONTRO
DELLE
FAMIGLIE

NELLE SALE PARROCCHIALI

Perdonare... la vera forza

- ORE 18:00 ACCOGLIENZA, PREGHIERA, RIFLESSIONE E TESTIMONIANZA.
- ORE 19:00 LABORATORI FAMIGLIA, CONDIVISIONE.
- ORE 20:00 CENA CONDIVISA (OGNI FAMIGLIA PORTA UN PIATTO SALATO E UNA BIBITA DA CONDIVIDERE).
- ORE 21:30 LA "BUONANOTTE" DI DON BOSCO.

PER TUTTA LA DURATA DELL'INCONTRO ANIMAZIONE E GIOCHI PER I FIGLI

 Don Bosco ti Parla...

PAPA FRANCESCO
accompagna
la nostra famiglia



VIA CRUCIS

VENERDI 24 MARZO ORE 21

SANTUARIO S.FRANCESCO D'ASSISI - SALESIANI - TERNI

Le nostre famiglie, le famiglie nelle nostre parrocchie con i loro volti, le loro storie, con tutte le loro complicazioni sono un'opportunità che Dio ci mette davanti.

Opportunità che ci sfida a suscitare una creatività missionaria capace di abbracciare tutte le situazioni concrete.

Franciscus



SARDEGNA CNOS FAP

Chi siamo

L'Associazione **CNOSFAP Sardegna** è un'associazione **ONLUS**.

Il nostro obiettivo principale consiste nell'attuare in modo efficace un servizio educativo e formativo di qualità, capace di preparare giovani ed adulti ad inserirsi nel mondo del lavoro.



I corsi sono finalizzati al conseguimento della qualifica professionale. Il nostro metodo educativo pone al centro del progetto formativo l'attività formativa, anche attraverso lo stage lavorativo, le competizioni, gli stage pratici, ecc.

I corsi sono finalizzati al conseguimento della qualifica professionale. Il nostro metodo educativo pone al centro del progetto formativo l'attività formativa, anche attraverso lo stage lavorativo, le competizioni, gli stage pratici, ecc.

alla scuola di Don Bosco

L'Associazione **CNOS-FAP** si ispira all'impugnamento di Don Giovanni Bosco, il Santo fondatore dei Salesiani.

In particolare applica il **METODO PREVENTIVO**, un sistema educativo volto a valorizzare i giovani, stando attenti alle loro vere esigenze e valori. Il sistema preventivo crede nella forza del bene e cerca di sviluppare mediante esperienze positive.



progetto FLEXICURITY

Finanziato dai fondi strutturali europei e regionali del Ministero del Lavoro e del Welfare e dall'Assessorato Regionale della Formazione.

ADDETTO ALLE OPERAZIONI DI SUPPORTO NELLA GESTIONE DOMESTICA E DI ASSISTENZA NELLA CURA DELLA PERSONA/ADDETTO

ADDETTO AI SERVIZI DI SALA E BAR/ADDETTO

Orari segreteria

La segreteria nelle sedi di Tortolì e Lussuri opera nei seguenti orari:
giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 09:30 alle ore 12:30



Qui si impara lavorando ...



Lavorando qui si impara ...



CENTRO NAZIONALE OPERE SALESIANE FORMAZIONE AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

ADEST

Addetto alle Operazioni di Supporto nella Gestione Domestica ed Assistenza nella Cura della Persona

La finalità del corso è quella di formare la figura professionale di "Addetto alle operazioni di supporto nella gestione domestica e di assistenza nella cura della persona".



Opererà garantendo un intervento di vigilanza e di prima assistenza a soggetti fragili, prevalentemente anziani, caratterizzati da parziale autonomia e da necessità di supporto per il mantenimento delle proprie funzioni ed esigenze primarie di vita. In particolare dovrà essere in grado di svolgere

attività finalizzate a presidiare l'unità di vita della persona assistita, soddisfacendone i bisogni primari e promuovendone una condizione di benessere e autonomia, con particolare attenzione alla vita di relazione.

BILANCIO CONSOLIDATO 2015			
DESCRIZIONE	VALORE	PERCENTUALE	SPAZIO
...
TOTALE CONSOLIDATO

Il conseguimento della qualifica ADEST permette l'acquisizione di crediti formativi. L'allievo in possesso della qualifica ADEST può frequentare un corso OSS della durata di 400 ore anziché le 1000 previste dalla normativa.



progetto FLEXICURITY

DESTINATARI

- Soggetti che hanno concluso il tirocinio di cui all'Avviso "Attivazione di tirocini con voucher e bonus occupazionale del Programma Flexicurity - 2015" e che sono ancora alla ricerca di un impiego

- Soggetti che sono stati presi in carico attraverso il contratto di cui alla DGR n. 7/17 del 17 febbraio 2015 "Avviso pubblico per la candidatura all'attuazione dei servizi per il contratto di ricollocazione in Sardegna" e che sono ancora alla ricerca di un impiego

INDENNITÀ
Ai partecipanti saranno corrisposti:
indennità di frequenza oraria di 2,00 euro/ora frequenza, da corrispondere agli allievi che hanno frequentato almeno il 30% delle ore complessive, in rapporto alle effettive ore di presenza risultanti dai registri obbligatori; **indennità di viaggio** quantificata rispetto al tempo medio di viaggio in misura proporzionale all'indennità oraria di frequenza del corso;

Per le iscrizioni rivolgersi al CPI (Centro Provinciale per l'Impiego) più vicino alla residenza o chiedere informazioni alle nostre sedi CNOS Salesiani di Lussuri e Tortolì.



CENTRO NAZIONALE OPERE SALESIANE FORMAZIONE AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

CAMERIERE-BARMAN

Addetto ai servizi di Sala e banco Bar

La figura professionale opera in ristoranti, alberghi o mense, in cui collabora nella vendita di pietanze e di bevande e nella preparazione di piatti semplici. Trova collocazione in contesti organizzativi relativamente eterogenei ed è comunque di vitale importanza per questi contesti, per le attività che realizza nella fornitura di servizi indispensabili, come l'accoglienza della clientela o la preparazione e distribuzione di prodotti alimentari-piattanze al banco o nella sala caffè-bar, alberghi, ristoranti, bed and breakfast, agriturismo, villaggi vacanze.



BILANCIO CONSOLIDATO 2015			
DESCRIZIONE	VALORE	PERCENTUALE	SPAZIO
...
TOTALE CONSOLIDATO

ROMA - BEATO ARTEMIDE ZATTI (18 marzo 2017)

UNA GIOIOSA SORPRESA A CASA ZATTI: Don PASCUAL CHAVEZ

Una visita breve ma intensa e piena di significato e di affetto (quante volte ha ripetuto “Vi voglio bene!”), per noi chiamati ora ad una vita salesiana fatta certamente più di preghiera che di azione, più di sacrificio che di umana soddisfazione. Una visita, quella dell’emerito Rettor Maggiore che ci ha corroborati con l’impegno di una offerta generosa dei nostri disagi fisici e morali per l’apostolato giovanile che svolgono i nostri confratelli che stanno quotidianamente in “prima linea” per l’avvento del Regno. Prendiamo coscienza, cari confratelli, anche se gradualmente, che l’essere noi nelle retrovie non è essere messi “in deposito”, ma, piuttosto, essere di valido sostegno soprattutto spirituale, per la vostra azione umana ed evangelizzatrice. Allora, cari confratelli, coraggio! Con voi ci siamo anche noi! Incoraggiati da Don Bosco, guidati da Gesù e protetti dalla nostra Mamma, Maria! Ad maiora! Semper! (*don Luigi Colucci*)



UN POMERIGGIO STRAORDINARIO E INASPETTATO!



Quello di sabato 18 marzo. Finiti i Vesperi, ti vediamo comparire don Pascual Chavez, già Rettor Maggiore, con don Adriano Bregolin, allora suo Vicario ed oggi direttore a Firenze. Ci ha salutati con evidente cordialità. Uno per uno: una carezza o una stretta di mano. Poi... la buona notte ma...al di là dei tre minuti canonici! Ha parlato di preghiera e di speranza, ricordando Maria che presenta Gesù al tempio e il...”vecchio” Simeone che vive la sua anzianità con viva speranza fino al “Nunc dimittis” cantato con la incontenibile gioia di chi non solo ha incontrato ma ha accolto il Signore.

Una buonanotte... personalizzata! Un evidente augurio per ognuno di noi. (*Don Lorenzo Scarfone*)






**ROMA - PIO XI
SALESIANI
COOPERATORI**

ASSOCIAZIONE
SALESIANI
COOPERATORI



**REGIONE ITALIA -
MEDIO ORIENTE -
MALTA**
Provincia Lazio
Centro Locale
Maria Ausiliatrice



**Incontro con
don Pascual Chávez**
Rettor Maggiore emerito
e IX Successore di Don Bosco

**Siamo famiglia
un dono,
un valore,
un impegno**

Lunedì 24 aprile 2017
ore 18,30

Salone parrocchiale
di S. Maria Ausiliatrice
P.za S. Maria Ausiliatrice, 54

Via Orbettole, 11 - 00181 Roma - Tel. 06/79440101 - e-mail: cooperatori@mariaausiliatrice@gmail.com

CAGLIARI - ISTITUTO DON BOSCO



QUANTO?
Quota standard
 per due settimane - 600€
 per una settimana - 400€
 Sono previsti sconti familiari

Quota solidarietà
 dai 600€ in su,
 per coloro che desiderano
 contribuire ad interventi
 sulla struttura di Solanas e
 sostenere le fasce di reddito
 più basse.



La quota comprende: il trasporto in pullman per tutti gli spostamenti compresi nelle date indicate, vitto (colazione, merende, pranzo e cena), acqua ai pasti, alloggio, pieno uso delle strutture, pulizia giornaliera delle camere e degli ambienti comuni, tre ore di lezione d'inglese al giorno (per un totale di 35 ore scolastiche), materiale didattico, assicurazione; inoltre, per chi viene dalla penisola, servizio lavanderia e cambio lenzuola settimanale.

ISCRIZIONE:
 Occorre consegnare in segreteria (orario dalle 07,45 alle 13,00) la scheda di adesione, debitamente compilata, unitamente alla caparra di 200€ (o alla ricevuta di versamento) **entro e non oltre sabato 25 febbraio 2017**, fino ad esaurimento posti.
 Verrà istituita una lista d'attesa. La direzione si riserva il diritto di non accettare coloro che non presentassero un voto di condotta accettabile.
 Il saldo di 400€ andrà versato in segreteria **entro sabato 20 maggio 2017**.

NB. Il pagamento con bonifico dovrà essere effettuato sul conto intestato a Istituto Salesiano Don Bosco - Cassa per ferie, codice IBAN: IT52 0303 5901 6001 0000 0013 195, indicando nella causale "Vacanza Studio - nome e cognome alunno/a - caparra/saldo".

OCCORRENTE:
 Lenzuola, asciugamani, abbigliamento comodo, cambio abbondante; scarpe da tennis; occorrente per il mare (due costumi, per il cambio, due teli da mare, ciabatte); necessario pulizia personale; tessera sanitaria; crema solare protettiva; soldi (non troppi) per gelati, bibite e le foto finali; quanto necessario per fare i "compiti delle vacanze", leggere o approfondire qualche materia in particolare.

Istituto salesiano Don Bosco
 Via san' Ignazio da Laconi 64
 09123 Cagliari - 070 658653 -
www.cagliari-donbosco.it



ISTITUTO SALESIANO DON BOSCO
-CAGLIARI-



Vacanza studio · Solanas





CHI COS'È LA VACANZA STUDIO?

È un'esperienza educativa proposta dai Salesiani di Cagliari, ormai da più di vent'anni, un'esperienza educativa con i due momenti dello **studio**, dell'approfondimento e del perfezionamento della **lingua inglese** e della vacanza vissuta in stile salesiano, **stando insieme in modo sanamente allegro**.

- tre ore e un quarto di laboratorio di lingua inglese guidati da insegnanti madrelingua dell'Anglo American center;
- la giornata, in stile salesiano: tanti nuovi amici, spiaggia, sole, mare (quello stupendo della Sardegna), animazione, sport, un po' di compiti, formazione, divertimento...

Sono richiesti: buona educazione; rispetto delle regole; accoglienza della proposta formativa; impegno durante le lezioni di Inglese, nei momenti organizzati di gioco, di svago, di riflessione e di preghiera; rispetto delle norme sull'uso dei cellulari, sulle foto e i filmati.



CHI PARTECIPA?
 Ragazzi e ragazze che frequentano la 1°, la 2° o la 3° media provenienti da varie scuole salesiane d'Italia. Ciò permette un proficuo scambio di esperienze ed è occasione di confronto e di nuove amicizie.



CELULARE, FOTO, FILMATE!
 Si invitano i ragazzi ad usare il meno possibile il cellulare, limitandolo esclusivamente nel dopo cena. Per poter chiamare in altri momenti occorrerà chiedere il permesso. Il servizio fotografico è da noi garantito su vostra esplicita autorizzazione, così come presente nella scheda d'iscrizione.

STRUTTURA DELLA GIORNATA:

SOLANAS

Piccola frazione a 30 km da Cagliari sulla strada per **Villasimius**: acqua cristallina, spiaggia bellissima. Un piccolo gioiello, poco frequentato dal turismo di massa. La casa salesiana è a pochi metri dall'acqua del mare. Sistemazione in comode camere da 4 letti, con servizi igienici e **aria condizionata**. Ampi spazi verdi, campi di calcetto in erba sintetica, pallavolo e basket.

QUANDO?
Dal 26 Giugno al 9 Luglio 2017
 La scelta consigliata comprende le due settimane.
 E' possibile partecipare solo ad una delle due (26/6 - 2/7 o 2/7 - 9/7)



I RESPONSABILI:
 Don Gabriele Graziano,
 insieme ad altri confratelli salesiani e a tanti animatori che prestano il loro servizio di assistenza e di aiuto ai vostri figli.

La domenica Forario non prevede la scuola, ma la partecipazione alla Celebrazione Eucaristica. Viene proposta anche una Celebrazione Penitenziale con la possibilità di accostarsi al sacramento della Riconciliazione.

STRUTTURA DELLA GIORNATA:

08.00: Sveglia;
08.30: Preghiera e
buongiorno;
08.50: Colazione;
09.20: Sistemazione
ambienti;
10.00: Prima formazione
11.00: Ricreazione e
merenda;
11.30: Mare, al termine
giocata veloce;
13.15: Pranzo;
14.00: Relax, gioco libero;
15.00: Laboratori;
16.00: Mare;
17.30: Doccia;
18.00: Tornei organizzati;
20.00: Cena;
21.00: Serata organizzata,
con giochi, film o altre
attività;
23.00: Buonanotte;
23.15: Ci prepariamo per
dormire e silenzio.

ISCRIZIONE:

Occorre consegnare in segreteria (orario dalle 07,45 alle 13,00) la scheda di adesione, debitamente compilata, unitamente alla caparra di 100€ (o alla ricevuta di versamento) **entro e non oltre sabato 25 febbraio 2017**, fino ad esaurimento posti. Verrà istituita una lista d'attesa.
Il saldo di 100€ andrà versato in segreteria **entro sabato 20 maggio 2017**.

NB. Il pagamento con bonifico dovrà essere effettuato sul conto intestato a Istituto Salesiano Don Bosco - Casa per ferie, codice IBAN: IT52 E033 5901 6001 0000 0013 195, indicando nella causale "Campo Biennio - nome e cognome ragazzo/a - caparra/saldo"



I RESPONSABILI:

Don Gabriele Graziano,
insieme ad altri confratelli salesiani
e a tanti animatori che prestano il
loro servizio di assistenza e di aiuto
ai vostri figli.

Istituto salesiano Don Bosco
Via sant'Ignazio da Laconi 64
09123 Cagliari - 070.658653-
www.cagliari-donbosco.it



ISTITUTO SALESIANO DON BOSCO

- CAGLIARI -

Campo Biennio

Dal 19 Giugno al 25 Giugno 2017



DI COSA SI TRATTA?

Si tratta di un campo scuola che cerca di tenere insieme la formazione cristiana ed umana e la vacanza al mare. Un campo di formazione biblica e di impegno, per cui si richiede che i ragazzi siano motivati, disponibili a fare un cammino formativo serio e a mettersi in gioco nel servizio e nella condivisione. Queste condizioni ci permetteranno di vivere un'esperienza bella, profonda, divertente e formativa.



DOVE?

Piccola frazione a 30 km da Cagliari sulla strada per Villasimius: acqua cristallina, spiaggia bellissima. Un piccolo gioiello, poco frequentato dal turismo di massa. La casa salesiana è a pochi metri dall'acqua del mare. Sistemazione in comode camere da 4 letti, con servizi igienici e aria condizionata. Ampi spazi verdi, campi di calcetto in erba sintetica, pallavolo e basket.

SOLANAS

Quota standard

200€
+ 10€ per il passaggio in pullman all'andata
Sono previsti sconti familiari



Quota solidarietà

dai 200€ in su,
per coloro che desiderano contribuire ad
interventi sulla struttura di Solanas e
sostenere le fasce di reddito più basse.

La quota comprende: il vitto (colazione, merende, pranzo e cena); acqua ai pasti, alloggio, pieno uso delle strutture, materiale per l'animazione, assicurazione.

Si invitano i ragazzi ad usare il meno possibile il cellulare, limitandolo esclusivamente nel dopo cena. Per poter chiamare in altri momenti occorrerà chiedere il permesso. Il servizio fotografico è da noi garantito su vostra espressa autorizzazione, così come presente nella scheda d'iscrizione.

CELLULARE, FOTO, FILMATI



Il Campo è riservato ai ragazzi e alle ragazze del biennio, desiderosi di partecipare ad un campo scuola esplicitamente formativo.

NOTA BENE:

- Sono richiesti ai partecipanti:
- buona educazione e rispetto delle regole
 - desiderio di vivere con profondità i momenti di riflessione, formazione e preghiera
 - impegno e serietà durante tutti i momenti proposti
 - disponibilità al servizio
 - rispetto e obbedienza agli animatori

QUANTO COSTA?

CHI PUO' PARTECIPARE?

STRUTTURA DELLA GIORNATA:

08.00: Sveglia;
08.30: Preghiera e
buongiorno;
08.50: Colazione;
09.20: Sistemazione
ambienti;
10.00: Prima formazione
11.00: Ricreazione e
merenda;
11.30: Mare, al termine
doccia veloce;
13.15: Pranzo,
14.00: Relax, gioco
libero;
15.00: Laboratori;
16.00: Mare;
17.30: Doccia;
18.00: Torna
organizzati;
20.00: Cena;
21.00: Serata organizzata,
con giochi, film o altre
attività;
23.00: Buonanotte;
23.15: Ci prepariamo per
dormire e silenzio.

ISCRIZIONI:
Occorre consegnare in segreteria (orario dalle
07,45 alle 13,00) la scheda di adesione,
debitamente compilata, unitamente alla
caparra di 100€ (o alla ricevuta di
versamento) **entro e non oltre sabato 25
febbraio 2017**, fino ad esaurimento posti.
Verrà istituita una lista d'attesa.
Il **saldo** di 100€ andrà versato in segreteria
entro sabato 20 maggio 2017.

NB. Il pagamento con bonifico dovrà essere
effettuato sul conto intestato a Istituto Salesiano
Don Bosco - Casa per ferie, codice IBAN: IT52 033
5901 6001 0000 0013 195, indicando nella causale
"Campo Triennio - nome e cognome ragazzo/a -
caparra/saldo"



I RESPONSABILI:

Don Gabriele Graziano,
insieme ad altri confratelli salesiani
e a tanti animatori che prestano il
loro servizio di assistenza e di
aiuto ai vostri figli.

Istituto salesiano Don Bosco
Via sant'Ignazio da Laconi 64
09123 Cagliari - 070.658653-
www.cagliari-donbosco.it



ISTITUTO SALESIANO DON BOSCO
- CAGLIARI -

Campo Triennio

Dal 24 Luglio al 30 Luglio 2017



DI COSA SI TRATTA?

Si tratta di un campo scuola che cerca di tenere insieme la
formazione cristiana ed umana e la vacanza al mare. Un campo
di formazione biblica e di impegno, per cui si richiede che i ragazzi
siano motivati, disponibili a fare un cammino formativo serio e
a mettersi in gioco nel servizio e nella condivisione. Queste
condizioni ci permetteranno di vivere un'esperienza bella,
profonda, divertente e formativa.



SOLANAS

Piccola frazione a 30 km da Cagliari sulla strada per
Villasimius: acqua cristallina, spiaggia bellissima. Un
piccolo gioiello, poco frequentato dal turismo di massa. La
casa salesiana è a **pochi metri dall'acqua** del mare.
Sistemazione in comode camere da 4 letti, con servizi
igienici e **aria condizionata**. Ampi spazi verdi, **campi di
calcetto in erba sintetica, pallavolo e basket!**

DOVE?

Quota standard

200€

+ 10€ per il passaggio in pullman all'andata
Sono previsti sconti familiari



Quota solidarietà

dal 200€ in su.

per coloro che desiderano contribuire ad
interventi sulla struttura di Solanas e
sostenere le fasce di reddito più basse.

La quota comprende: il vitto (colazione, merende, pranzo e cena),
acqua di pasti, alloggio, pieno uso delle strutture, materiale per
l'animazione, assicurazione.

Si invitano i ragazzi ad usare il
meno possibile il cellulare,
limitandolo esclusivamente nel
dopo cena. Per poter chiamare in
altri momenti occorrerà chiedere il
permesso. Studio. Il servizio
fotografico è da noi garantito su
vostra espressa autorizzazione,
così come presente nella scheda
d'iscrizione

CELLULARE, FOTO, FILMATI



QUANTO COSTA?

Il Campo è riservato ai ragazzi e alle ragazze del
triennio, desiderosi di partecipare ad un campo scuola
esplicitamente formativo.

NOTA BENE:

Sono richiesti ai partecipanti:

- buona educazione e rispetto delle regole
- desiderio di vivere con profondità i momenti di
riflessione, formazione e preghiera
- impegno e serietà durante tutti i momenti proposti
- disponibilità al servizio
- rispetto e obbedienza agli animatori

CHE PUO' PARTECIPARE?

ROMA - BORGO RAGAZZI DON BOSCO

70 anni fa: “mai pietra fu più benedetta!”

Esattamente 70 anni fa, il 20 marzo 1947, fu una data benedetta per il Borgo Ragazzi don Bosco: cominciavano ufficialmente i lavori di ristrutturazione e di adeguamento di quello che era il Forte Prenestino per farlo diventare il Borgo Ragazzi don Bosco. Dal 1944 la situazione dei giovani a Roma era drammatica. Era finita la guerra lasciandosi dietro un gran numero di morti, feriti, senzatetto e ovunque una grande miseria e mancanza di lavoro. Migliaia di ragazzi orfani o comunque sbandati, affollavano le strade della capitale in cerca di una maniera per arrivare a fine giornata. Dalle occupazioni umili sovente era facile passare a quelle illegali e immorali. Li chiamavano *Sciuscià*, nome storpiato dall'inglese che significava lustrascarpe. Nel 1945 quello che era sentito da tutti come un problema che faceva oscillare la popolazione tra sentimenti di rabbia e di pietà, trovò la parola autorevole del Papa Pio XII che chiese caldamente ai salesiani di occuparsi del fenomeno. I salesiani cominciarono ad andare in giro a cercare questi ragazzi, a cercare di conquistarne la fiducia e a proporre loro un luogo di accoglienza. Cominciarono ad affluire in Via Marsala, in Via Varese, al Mandrione... Non era sufficiente, il sogno era un luogo tutto loro. Nel 1946 i soldati inglesi di stanza a Roma mandarono una torta a questi ragazzi con su scritto “per i ragazzi di don Bosco”; era così superato quel nomignolo dispregiativo: non più Sciuscià ma *Ragazzi di don Bosco*. Sempre in quell'anno un gruppo di salesiani in giro per le borgate di Roma per incontrare ragazzi e per cercare il famoso luogo per i ragazzi si imbatté in quella che don Cadmo Biavati – futuro primo direttore del Borgo – definì “una distesa di capannoni in fila come sentinelle, come soldati in attesa”: era quel che restava del Forte Prenestino. “Qui sarà la casa dei nostri ragazzi” dissero. Un anno di attesa per ottenerne l'uso da parte del Demanio e finalmente nel 1947 cominciano i lavori. Il resto è il resoconto di quella giornata dalle parole dello stesso don Cadmo Biavati:



Il 20 marzo fu dato finalmente inizio ufficiale ai lavori. I ragazzi arrivarono su un camion dell'E.N.D.S.I. cantando allegramente; vengono “sotto il tetto” a vedere il loro futuro Borgo. Esclamazioni, grida, risate argentine, molta gioia; in un baleno quei ragazzi, già esperti del loro dolore che umilia e dell'amore che redime, si spandono

per ogni dove, in compagnia di giovani chierici e preti, a constatare la realtà che da tanti mesi essi vanno sognando [...] Nel pomeriggio giungono le autorità. Sono ricevute dai ragazzi. Sul loro viso noto subito segni inconfondibili della riconoscenza e dell'affetto. Si vede che conoscono bene i loro benefattori, li stimano e li amano. Quindi un sacerdote, indossata cotta e stola, domanda a Dio benedizione sopra quelle case e sopra tutti coloro che le abiteranno, poi spande acqua benedetta verso i quattro punti cardinali. Il Forte di Via Prenestina è diventato la Casa di Dio: Borgo Ragazzi don Bosco. Il via è dato; ora tecnici e operai continueranno il loro lavoro per terminare il nido dei ragazzi senza nido, dare la famiglia a ragazzi senza famiglia. [...] Una pietra era gettata: mai fu pietra più benedetta!

70 anni e sembra un soffio, migliaia di ragazzi passati da qui, contesti che paiono lontani e che tornano a essere straordinariamente vicini. Chi sono gli Sciuscià oggi? Chi sono i Ragazzi di don Bosco oggi? Cerchiamo di scoprirlo ogni giorno, dando attenzione agli ultimi, forse riuscendoci solo in parte. Rimane originaria la vocazione di questo posto portata avanti dai salesiani e da una comunità educativa molto motivate. Ma la consolazione più grande è che rimane soprattutto come allora e come sempre la straordinaria compagnia della Provvidenza che non ha mai mancato e non mancherà di sostenere ancora il nostro amato Borgo e i nostri ragazzi.

A cura di Don Stefano Aspettati



c.g.s. Club Amici del Cinema

Sampierdelcinema

Cinema, Convivialità e Cultura

*Scarsa lingua di terra che orla il mare,
chiude la schiena arida dei monti;
scavata da improvvisi fiumi;
morsa dal sale come anello d'ancoraggio...*
Camille Sbarbaro

2017
quinta edizione

Cinema Convivialità Cultura

Via C. Rolando, 15 • Tel. 010.413838 • amicinema@gmail.com • www.clubamicidelcinema.it
www.sampierdelcinema.club
Seguici su alla pagina "Sampierdelcinema"



mercoledì **29 marzo 2017**

primo appuntamento della quinta edizione di Sampierdelcinema al Club Amici del Cinema, Via Carlo Rolando 15, sul tema

Educazione e famiglia

Educare i figli significa sempre esercitare una qualche forma di 'violenza', non fosse altro che per proteggerli da pericoli reali e oggettivi. Le cose si complicano quando si tratta di trasmettere 'valori', specie se questi valori si ispirano a ideali di libertà, che mal si conciliano con la funzione di autorità propria del ruolo genitoriale. Ai genitori quindi l'ardua scelta di stili e metodi educativi.

Ore 18 interventi di:

- **Pino Boero**, assessore allo sport, alla scuola e alle politiche giovanili per il Comune di Genova
- **Paolo Fasce**, insegnante e giornalista
- **don Roberto Carelli**, scrittore e docente di antropologia teologica.

Ore 20 aperitivo.

Ore 21 proiezione del film **Captain Fantastic** di Matt Ross, con Viggo Mortensen, George MacKay, Samantha Isler, Annalise Basso, Kathryn Hahn, USA 2016, 118'.



Prossimi appuntamenti:



20 aprile - LE LIBERTÀ IN EUROPA

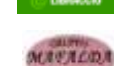


18 maggio - LA SCUOLA DEGLI ULTIMI

con il patrocinio di
Municipio II
Genova
Centro Ovest



in collaborazione con



4° Incontro giovedì 18 maggio

ore 18 - **LA SCUOLA DEGLI ULTIMI**
 «Noi reciamo il diritto di dire che anche i poveri possono e debbono combattere l'archeo-diceva don Milani, il "prete sprovato" per la geminata cartolina degli anni '50-'60 del secolo scorso, il prete che nel povero paesino di Barbiana offre vita e un'esperienza pedagogica tra le più innovative. Ancora oggi, a cinquant'anni dalla sua morte, "Lettere a una professoressa" inserite nella carta postale che accende quegli anni sanzionativi».

Interventi di: **MARIO LANCIOLI**, giornalista e scrittore
DON PAOLO FARENELLA, cura pastorale di San Teodoro

ore 20 - aperitivo

ore 21 - **LA MIA CLASSE**
 di Daniele Gaglianone
 Italia 2013/92

Accanto ai maestri italiani. Manteneva una classe di studenti "veri" che lavoravano su casi personali provenienti dai posti di lavoro, con le loro storie e i loro problemi, che venivano inglobati nell'itinerario per integrare, attraverso una narrazione che al presente ha ben poco, assistenza ai disadattati di quartiere che a distanza di quattro anni (il film è del 2013) mantengono viva la loro attività.



Per cause non dipendenti da noi, i relativi indirizzi potrebbero essere in qualche caso cambiati.

Il costo dell'abbonamento per i quattro incontri è di 12 euro. Il prezzo del singolo incontro è di 6 euro, 4 euro per i soci del Club.

Via C. Rodolfo, 15 - Tel. 01013838 - amicicinemagagnoli.com - www.clubamicidelicinema.it Segui su [Facebook](#) la pagina "samplerdelcinema"

2017
 quinta edizione

samplerdelcinema
 Cinema, Convivialità e Cultura

Con il patrocinio di:
 Comune di Gagnoli
 Comune di San Teodoro

Il cinema è il luogo che crea il mondo, crea le utopie anche dominando il mondo dei sogni e della fantasia.

Cinema Convivialità

c.g.s. Club Amici del Cinema

1° Incontro martedì 7 marzo 2017

ore 18 - **DONNE E DIRITTI**
 Oggi che il diritto civile delle donne, a partire da diritto di voto, sembrano essere conquistate consolidate, è dovere di tutti contribuire a integrarsi sul percorso che ha permesso il conseguimento di quegli obiettivi. Perché nessuna conquista è per sempre, e perché la strada è ancora lunga, se pensiamo che esistono ancora differenze sostanziali e che sempre più spesso vengono messi in discussione diritti fondamentali, persino fra tutti quando alle maternità.

Interventi di: **SILVIA NEDMATO**, giornalista
FRANCESCA BAGNINO, vicepresidente dell'Archivio del movimento
 e capofila della rete "Non uno di meno Genova"

ore 20 - aperitivo

ore 21 - **SUFFRAGETTE**
 di Sarah Gavron
 USA 2015/100

Il film ripercorre le vicende di Maud Watts, giovane donna occupata in un'attività che, non a caso, è un'artigianato, costretta al fianco di Emmeline Pankhurst, per il diritto al voto e per i diritti delle donne in generale. Ripercorre la sua militanza sul piano personale, con le prigioni e il fallimento del suo matrimonio, ma ricostruisce attraverso le lettere postiche.



2° Incontro mercoledì 29 marzo

ore 18 - **EDUCAZIONE E FAMIGLIA**
 Educare i figli significa sempre esercitare una qualche forma di "violenza", non fosse altro che per proteggerli da pericoli reali e oggettivi. Le cose si complicano quando si tratta di trasmettere "valori", specie se questi valori si agitano ai limiti di libertà, che essi si confrontano con la funzione di autorità propria del ruolo genitoriale. Ai genitori quindi l'arduo scelta di stili e metodi educativi.

Interventi di: **PINO BOERO**, assessore allo sport, alla scuola e alle politiche giovanili per il Comune di Genova
PAOLO FASCE, insegnante e giornalista
DON ROBERTO CARRELLI, scrittore e docente di antropologia teologica

ore 20 - aperitivo

ore 21 - **CAPTAIN FANTASTIC**
 di Matt Ross
 USA 2016/118

Ben e sua moglie vivono con i loro sei figli in una foresta del Nord America. Hanno scelto di educare i ragazzi lontano dalle città e dalle società del consumo, ispirandosi ai metodi alternativi di educazione: i figli studiano sotto la guida del padre, che si prefigge soprattutto di sviluppare il loro senso critico. Ma alla morte della moglie Ben è costretto a tornare nella "civiltà" e a mettere in discussione la sua impostazione pedagogica.



3° Incontro giovedì 20 aprile

ore 18 - **Le libertà in Europa**
 Il 25 aprile 1945 ha rappresentato per l'Italia la liberazione dall'occupazione tedesca e la fine della guerra. Ma anche l'inizio di un faticoso cammino verso la democrazia, che ha portato alla Costituzione e alla conquista delle libertà civili di cui oggi godiamo, nonché alla costruzione dell'Unità Europea che ha garantito settant'anni di pace. Oggi i segnali che incrinano le nostre certezze sono sempre più numerosi, e ci impongono una riflessione sul nostro passato.

Interventi di: **DONATELLA ALPONSI**, scrittrice e giornalista
MASSIMO BISCA, presidente provinciale dell'Unità - Genova
GIULIO LEVI, scrittore e docente universitario

ore 20 - aperitivo

ore 21 - **LETTERE DA BERLINO**
 di Vincent Perez
 Germania 2013/ 97

Basato sulla storia vera dei coniugi Henkel, il film racconta di come il giovane presidente nacque dall'uomo che ci ci capodato, s'imboccò il via innanzi in un clima di correttezza e di moderazione. Alla notizia della morte del figlio, nel 1943 Otto e Anna danero via alla loro personale relazione al regime hitleriano, osservando in questi luoghi l'ultima ambasciata nella volontà di non fare le cooperazioni di tutti i suoi popoli alla causa della prosperità.



**ANCONA
 CGS DORICO**

ITALO MOSCATI al cinema Italia presenta la retrospettiva su ROSSELLINI

Martedì 28 marzo alle 21:15 il giornalista, critico e scrittore **ITALO MOSCATI** al cinema **Italia di Ancona** introdurrà la rassegna **TRACCE INDELEBILI DELLA NOSTRA STORIA**, dedicata a Roberto Rossellini nel quarantennale della morte.

La serata, durante la quale verrà presentato il breve film del 1971 "LA FORZA E LA RAGIONE – Intervista a Salvador Allende", è il primo di quattro appuntamenti con altrettante proiezioni dedicate al maestro del neorealismo.

La scelta dei film è stata quella di far rivedere alcune delle opere che hanno segnato l'immaginario del cinema mondiale come **GERMANIA ANNO ZERO** e **PAISA'**, alternandole ad opere meno note come **INDIA** e, appunto, **INTERVISTA A SALVADOR ALLENDE**, risalenti a diverse fasi nella vita dell'autore.

La proposta si arricchisce con il recente documentario dello stesso Moscati **1200 KM DI BELLEZZA**, in cui l'autore accosta le immagini degli archivi cinematografici dell'Istituto Luce a sequenze girate appositamente oggi per rievocare e celebrare la bellezza del nostro Paese.

L'iniziativa, promossa da CGS Dorico e Nichecinematografica, viene realizzata nell'ambito del progetto "Sentieri di cinema" grazie al sostegno del Comune di Ancona



ROBERTO ROSSELLINI 1977-2017

a 40 anni dalla sua morte

**TRACCE INDELEBILI
DELLA NOSTRA STORIA**

> **MERCOLEDÌ 26 APRILE**

> **martedì 28 marzo LA FORZA E LA RAGIONE**
Intervista a Salvador Allende (1971)
incontro con ITALO MOSCATI

> **martedì 4 aprile GERMANIA ANNO ZERO (1948)**

> **martedì 11 aprile INDIA (1958)**

> **martedì 18 aprile PAISÀ (1946)**


EVENTO SPECIALE: TRA PASSATO E PRESENTE

1200 KM DI BELLEZZA

di Italo Moscati

90 anni di documenti dell'Istituto Luce rivisitati e accostati a nuove riprese: il nostro paese in tutta la sua bellezza, dal Sud al Nord.

ANCONA CINEMA ITALIA Corso Carlo Alberto tel. 071/2810262

Spettacoli ore 21.15 Interi € 6,50 - Ridotti € 4,50 Info su sentieridicinema.it nichecinematografica.it  Cinema Italia Ancona

INCONTRIAMOCI

NEWSLETTER per le CEP (Comunità educativa pastorale) della CIRCOSCRIZIONE SALESIANA ITALIA CENTRALE

In redazione: Gian Luigi Pussino

Email: comunicazioneicc@donbosco.it; ufficiostampaicc@donbosco.it